

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Storia dell'arte medievale
Anno Accademico	2018-2019
Corso di studio	LI, Scienze dei beni culturali, Curriculum Scienze dei beni archeologici
Crediti formativi	6 CFU
Denominazione inglese	History of Medieval Art
Obbligo di frequenza	SI, art. 4 del Regolamento Didattico del Corso di Studio
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Rosanna Bianco	rosanna.bianco@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	L-ART/01	6

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	I Semestre
Anno di corso	III
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Visite guidate Esercitazioni

Organizzazione della didattica	
Ore totali	150
Ore di corso	42
Ore di studio individuale	108

Calendario	
Inizio attività didattiche	1 ottobre 2018
Fine attività didattiche	21 dicembre 2018
Aule e Orari	http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/offerta-formativa/corsi-di-studio

Syllabus

Prerequisiti	Lo studente deve possedere le coordinate spaziali e temporali, essere in grado di leggere un testo scientifico, possedere strumenti di base per la lettura dell'immagine.
Risultati di apprendimento previsti	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Lo studente deve essere in grado di leggere il manufatto artistico e cogliere i cambiamenti e le stratificazioni; di comprendere la produzione artistica in Italia e in Europa nel Medioevo; di correlare lo studio dei beni culturali ai

	<p>contesti storici, alle problematiche culturali e religiose, alle esigenze della committenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Lo studente deve essere in grado di applicare le conoscenze e le competenze acquisite anche ad altri contesti e casi di studio, ad esempio alla realtà artistica meridionale e pugliese, cogliendone la complessità e l'articolazione. • <i>Autonomia di giudizio</i> Lo studente deve essere in grado di utilizzare in modo critico gli strumenti didattici (manuale, letture di approfondimento, ecc.) e di elaborare in maniera autonoma concetti e analisi su argomenti specifici. • <i>Abilità comunicative</i> Lo studente deve essere in grado di illustrare – in forma scritta e parlata – un argomento, un'opera, un complesso architettonico in modo chiaro, esauriente e corretto. • <i>Capacità di apprendere</i> Lo studente deve essere in grado di continuare ad apprendere e di utilizzare in modo autonomo le metodologie acquisite anche in altri contesti.
Contenuti di insegnamento	<p>Nella prima parte del corso si intende fornire una preparazione di base sulla storia dell'arte italiana dal IX al XIV secolo.</p> <p>Le lezioni toccheranno in particolare i seguenti temi: l'arte carolingia e ottoniana, il romanico in Europa e in Italia, il gotico in Europa e in Italia, la produzione artistica e la corte federiciana, la pittura del Trecento in Italia.</p> <p>Nella seconda parte si propone l'approfondimento di alcune figure di scultori, architetti e pittori medievali e una lettura di Michael Pastoureau sul gioco.</p>

Programma	
	<p>Testi di riferimento</p> <p>Parte I: Lo studente <u>potrà utilizzare un manuale in uso nei licei classici, si consiglia in particolare:</u> P. De Vecchi-E. Cerchiari, <i>Arte nel tempo</i>, Bompiani, Milano, edizione aggiornata, vol. I, tomo 2. C. Bertelli, <i>La storia dell'arte (edizione verde)</i>, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori-Pearson Italia, Milano-Torino</p> <p>Parte II: E. Castelnuovo, <i>Artifex bonus. Il mondo dell'artista medievale</i>, Roma-Bari 2004, in particolare: <i>Wiligelmo, Lanfranco, Aimone: i costruttori di cattedrali</i>, pp. 64-73 (E. Pagella); <i>Bonanno Pisano: il bronzo e la scultura</i>, pp. 82-89 (A. Milone); <i>Nicolaus de Verdun: il primato degli orafi</i>, pp. 102-109 (E. Castelnuovo); <i>Simone</i></p>

	<p><i>Martini: un pittore “in Paradiso”, fra potenti e poeti</i>, pp. 157-167 (M.M. Donato).</p> <p>M. Pastoureau, <i>Medioevo simbolico</i>, Roma-Bari 2005, il capitolo su <i>Il gioco</i>, pp. 247-281</p> <p><u>Bibliografia aggiuntiva per studenti non frequentanti:</u> C. Frugoni, <i>Il battistero di Parma. Guida a una lettura iconografica</i>, Torino 2007, pp. 3-93</p>
Note ai testi di riferimento	Lo studente potrà sostituire il manuale consigliato con altri manuali di Storia dell’arte, dopo aver sottoposto la scelta alla docente indicando l’autore e il titolo.
Metodi didattici	Attraverso le lezioni frontali, le visite guidate a monumenti e musei del territorio, le esercitazioni, l’elaborazione di schede di architetture o di manufatti si intende offrire un approccio diretto alle tematiche analizzate.
Metodi di valutazione	<p>Esame finale orale.</p> <p>Il calendario degli esami è pubblicato sul sito del Corso di Laurea e su Esse3.</p> <p>Per iscriversi all’esame, è obbligatorio utilizzare il sistema Esse3.</p>
Criteri di valutazione	<p>Nel corso dell’esame finale lo studente deve dimostrare di aver raggiunto i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Lo studente deve aver acquisito un lessico specialistico, deve aver imparato a leggere il manufatto artistico, cogliendo i cambiamenti e le stratificazioni; deve dimostrare di possedere le linee generali della produzione artistica in Italia e in Europa nel Medioevo. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Lo studente deve dimostrare di essere in grado di applicare le conoscenze e le competenze acquisite anche a contesti diversi e casi di studio. • <i>Autonomia di giudizio</i> Lo studente deve dimostrare di aver utilizzato in modo critico gli strumenti didattici (manuale, letture di approfondimento, ecc.) e di saper elaborare in maniera autonoma concetti e analisi su argomenti specifici. • <i>Abilità comunicative</i> Lo studente deve dimostrare di saper illustrare un argomento, un’opera, un complesso architettonico in modo chiaro, esauriente e corretto. • <i>Capacità di apprendere</i> Lo studente deve dimostrare di poter continuare ad apprendere e di utilizzare in modo autonomo le metodologie acquisite anche in altri contesti.
Altro	<p>Gli orari di ricevimento sono pubblicati alla pagina della docente: http://www.uniba.it/docenti/bianco-rosanna</p> <p>Gli orari possono subire variazioni. Gli studenti sono pregati di verificare alla pagina docente avvisi ed eventuali variazioni di orario.</p>

